



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MNIC80700P

I.C. CASTIGLIONE STIVIERE II

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I buoni rapporti con le scuole del territorio favoriscono l'interscambio d'informazioni all'interno delle scuole statali di pari grado e molteplici occasioni di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado. All'interno dell'Istituto la collaborazione tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) ha favorito la realizzazione di un curriculum verticale disciplinare che individua conoscenze abilità e competenze per ciascun anno della frequenza obbligatoria. L'adesione a due progetti europei nell'a.s. 2015/16 ha consentito il cablaggio strutturato dell'intera scuola Primaria del plesso di San Pietro e la dotazione di lavagne interattive multimediali per 10 aule. La collaborazione con Cooperative sociali, associazioni e fondazioni con finalità inclusive quali la banca del tempo, la cura dell'ambiente e l'attenzione agli anziani consente di dare corpo ad un sistema valoriale che da anni caratterizza l'impegno dell'Istituto

VINCOLI

Le percentuali di alunni con diversificate tipologie di svantaggio sono significative per questo Istituto. Fotografando l'a.s. 2017/18 sulla base delle relazioni delle funzioni strumentali dedicate rispettivamente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali ed alunni stranieri si ottengono le seguenti percentuali: Alunni con bisogni educativi speciali diagnosticati (diversamente abili e disturbi specifici dell'apprendimento): 5,7%, Alunni stranieri: 30,73%. Come si può notare la percentuale di alunni stranieri a confronto con quella fornita dall'Istat per l'area geografica di riferimento è notevolmente superiore (R.A.V. 2017/18 pag. 8: Tasso di immigrazione per la Lombardia: 11,3%, per la Provincia di Mantova: 12,4 %)

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Notevole attenzione dell'Ente proprietario tramite rilevanti finanziamenti attraverso il (P.D.S.) Piano per il Diritto allo Studio. Vicinanza di tre plessi dei vari ordini (confinanti) e distanza inferiore ai 10 km degli ulteriori due plessi. Disponibilità di copertura delle spese per i viaggi d'istruzione da parte delle famiglie e attenzione della componente genitori del Consiglio d'Istituto alla realizzazione di progettualità coerenti con il P.T.O.F. anche tramite investimenti della propria quota di Programma Annuale in materiali e arredi utili e in progetti di formazione per alunni e docenti . Il finanziamento dal P.N.S.D. (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) del progetto "L'arcipelago dell'apprendimento" nell' a.s. 2016/17 ha consentito la creazione di un atelier creativo realizzato nell'ex laboratorio di scienze. Conoscenza di ulteriori associazioni e professionisti del territorio grazie alle realizzazioni del progetto "Let's play with .." sempre a finanziamento europeo su inclusione e disagio per l'anno 2017/18. Quattro convenzioni attive con Enti e Associazioni del Territorio.

VINCOLI

Immigrazione finalizzata al posto di lavoro con conseguente spostamento delle famiglie in caso di crisi della parte datoriale. Marcata polarizzazione di gruppi etnici evidente in Istituto nei momenti non curricolari. Strumentazione parzialmente inadeguata, ma in fase di miglioramento per l'implementazione dei progetti finanziati con P.N.S.D. e F.S.E. Macchinosità della realizzazione di progetti F.S.E. conseguente rinuncia ad uno dei due assegnati. Necessità di competenze economico-giuridiche avanzate per la partecipazione a progetti europei. Assenza di Banda Larga e difficoltà nella piccola manutenzione ordinaria degli stabili.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Buona percentuale di docenti a tempo indeterminato tra i 35 e 55 anni. Permanenza di stesso DS dal 2012/13 e stesso DSGA dal 2014/15

VINCOLI

Formazione scelta da singoli docenti seppure in linea con PTOF non sempre convogliata verso obiettivi di piano di miglioramento. Propensione all'acquisizione di incarichi organizzativo-gestionali limitata ad un ristretto gruppo di personale. Nel biennio 17/18 e 18/19 progressivo abbandono alla secondaria di docenti di ruolo per quiescenza. Nella scuola Secondaria ad indirizzo musicale totale assenza di docenti di ruolo l'insegnamento dello strumento e per il sostegn penuria negli altri due ordini. Risorse umane ridotte in Segreteria e D.S.G.A. presente ma con incarico di facente funzione.

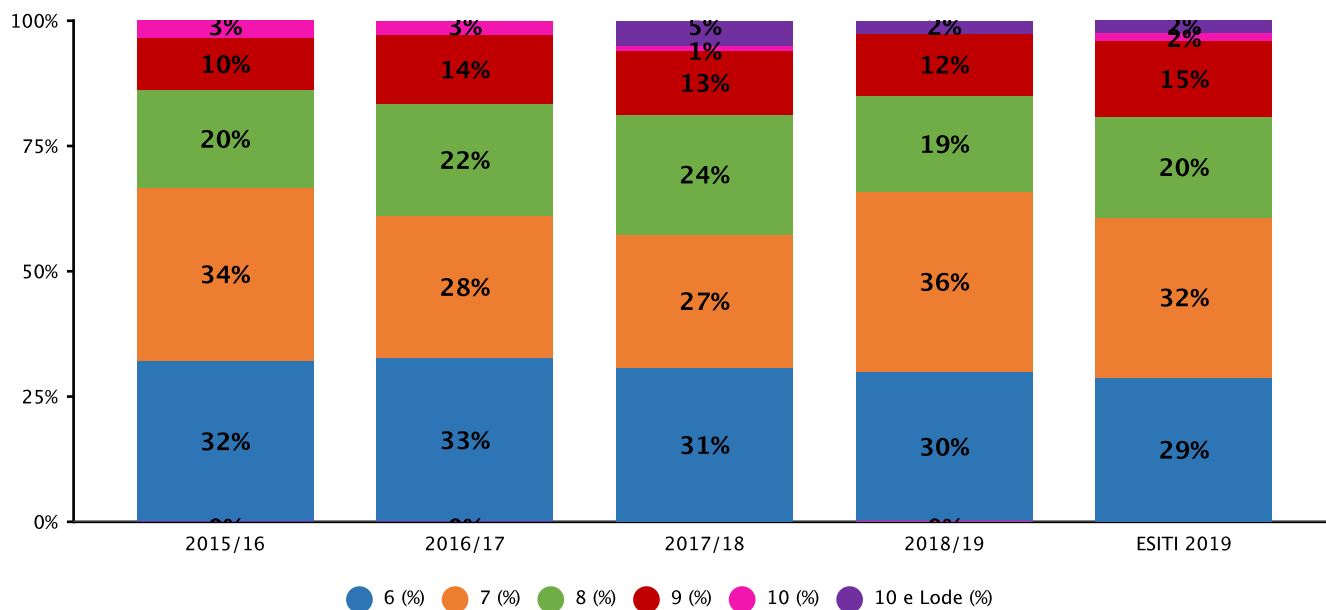
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali	Traguardo Diminuire il numero di studenti diplomati con votazione minima allineandosi alla media provinciale.
<p>Attività svolte</p> <p>Al termine dell'anno scolastico 2016/2017 tra i diversi focus di attenzione del Nucleo di Auto-Valutazione (N.A.V.) dell'Istituto Comprensivo 2 di Castiglione delle Stiviere (I.C. 2), è assunto, tra altri, l'indicatore relativo al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il benchmark di riferimento è il dato fornito per la provincia di Mantova al cui interno la percentuale di alunni i promossi all'esame con votazione di 6/10 ammonta ad una quota pari al 27,1% nell'anno scolastico 2015/16 e al 27,7% per l'anno scolastico 2016/17. Le percentuali dell'I.C. 2 si presentano criticamente superiori per entrambe le annualità: 32,6% nell'a.s. 2015/16 e 30,7% nell'a.s. 2016/17.</p> <p>Tra le priorità d'Istituto si decide allora di puntare ad un miglioramento degli esiti in uscita cercando di avvicinare i risultati scolastici degli allievi dell'I.C. 2 a quelli dei coetanei della provincia di Mantova. Il traguardo, predisposto per il suo raggiungimento in un arco triennale, è declinato in diversi obiettivi di processo tra cui: la creazione di prove comuni per le diverse classi d'istituto, la revisione di un format comune per la programmazione didattica dei singoli docenti, la sperimentazione di una rubrica di Cittadinanza e Costituzione, la dotazione di lavagne o proiettori interattivi nelle diverse aule ancora in larga parte sprovviste (alla Secondaria 12 su 22) e la possibilità per gli alunni in difficoltà (e non solo) di frequentare corsi pomeridiani volti a colmare lacune pregresse. Le azioni progettuali che danno diverse forme all'offerta dei corsi pomeridiani sono principalmente tre: l'azione "Doposcuola" rivolta agli alunni di scuola Primaria, l'azione "Peer tutoring" rivolta agli alunni del corso musicale della scuola secondaria di primo grado per il recupero della matematica e l'azione "Recupero lacune di base" rivolta a tutti gli alunni della Secondaria per colmare le lacune in italiano, matematica e lingua straniera.</p> <p>A quest'ultima azione si riferisce la Rendicontazione della presente coppia Priorità/Traguardo 2016/17. Tale azione progettuale è stata mantenuta nel tempo poiché ha mostrato una certa efficacia sebbene i traguardi da raggiungere paiano ancora lontani e sussistano ancora margini di miglioramento.</p> <p>Risultati</p> <p>L'azione progettuale Recupero Lacune di Base ha registrato la quasi totale adesione dei partecipanti. La presenza massiccia degli alunni è data dalla frequenza delle ore erogate (105 su 108) da parte degli iscritti. L'efficacia del corso è stata monitorata richiedendo ai docenti somministratori di annotare nei Registri dei corsi per ciascun partecipante, accanto alla frequenza, il voto in pagella ottenuto al termine del primo quadrimestre e i voti delle tre verifiche successive al corso frequentato e richiedendo ai ragazzi, quale forma di autovalutazione, di prendere coscienza del grafico prodotto dal proprio andamento di valutazione.</p> <p>Relativamente al traguardo per questa annualità scolastica il risultato è stato purtroppo solo sfiorato con la percentuale del 30% di alunni che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con votazione di 6/10 rispetto alla soglia attesa di un valore inferiore o uguale 29,2 %. Maggiori dettagli sono riportati nel documento scaricabile alla voce "Evidenza".</p> <p>Nonostante il mancato raggiungimento del traguardo si è comunque registrata una tendenza positiva con una leggera flessione del gruppo di alunni che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con votazione di 6/10. Dal 32,6% del giugno 2016 si è passati al 30% dell'a.s. 2017/18 attraverso il 30,7% del 2016/17. Per l'a.s. 2018/19 si è pertanto deciso di mantenere la Priorità rimodulando il Traguardo come segue: "Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali/Aumentare il numero degli studenti con votazione tra 7/10 e 8/10".</p> <p>Ai fini di una corretta lettura degli indicatori forniti da I.N.VAL.S.I. è utile una spiegazione sulla frase "N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del R.A.V." che compare in calce agli istogrammi.</p> <p>Tale frase intende chiarire che i risultati degli studenti corrispondono all'anno di pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) che le scuole compilano ogni estate. Nel nostro caso:</p> <p>Esiti 2019 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2019 Esiti 2018/19 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2018 Esiti 2017/18 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2017 Esiti 2016/17 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2016</p> <p>È inoltre opportuno precisare che le percentuali riportate negli istogrammi sono un arrotondamento degli indicatori annualmente forniti da I.N.VAL.S.I. per la pubblicazione del R.A.V.</p> <p>Sempre nel nostro caso:</p> <p>il valore di 32,6 di giugno 2016 è arrotondato a 33 nella colonna 2016/17 il valore di 30,7 di giugno 2017 è arrotondato a 31 nella colonna 2017/18 il valore di 30 di giugno 2018 è correttamente riportato a 30 nella colonna 2018/19 il valore di 28,8 di giugno 2019 è arrotondato a 29 nella colonna Esiti 2019.</p>	

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EvidenzaFINALE-SeiDecimiall'Esame-2016-17.pdf

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti con votazione tra 7/10 e 8/10

Attività svolte

Alla luce dei risultati raggiunti al termine dell'a.s. 2017/18 sulla base di Priorità e Traguardi fissati a giugno 2017, nel successivo giugno 2018 il Nucleo di Auto-Valutazione decide di mantenere la Priorità rimodulando il Traguardo come segue: "Migliorare gli esiti in uscita delle classi terminali/Aumentare il numero degli studenti con votazione tra 7/10 e 8/10". La criticità da affrontare permane l'elevata percentuale di alunni che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione con votazione minima di 6/10. Nonostante la leggera flessione dal 32,6% del giugno 2016 al 30% del 2018, permane il divario con i risultati provinciali che dal 27/1% del 2016 scendono al 24,1% nel 2018.

Gli obiettivi di processo annuali definiti per il raggiungimento del traguardo ricalcano con qualche aggiustamento quelli dell'anno precedente. La creazione di prove comuni per le diverse classi d'istituto è mantenuta, ma, avendone sperimentato le difficoltà organizzative, è circoscritta in entrata alle classi prime di Primaria e Secondaria e alle classi terze della Primaria, mentre è mantenuta in uscita per tutte le classi con esclusione della classe terza conclusiva del primo ciclo. Il format comune a tutti i docenti per la stesura della programmazione è entrato a regime divenendo uno standard d'Istituto, la sperimentazione su rubriche essenziali di Cittadinanza e Costituzione ha evidenziato la necessità di un curriculum d'Istituto su tale competenza che, come quello sperimentato per le discipline, accomuni le strategie didattiche per le diverse annualità. Sono mantenute le azioni progettuali volte alla dotazione di lavagne o proiettori interattivi (alla Secondaria sono scoperte ancora 6 Aule) e all'offerta di corsi pomeridiani volti sia a colmare lacune pregresse che a consolidare nuovi apprendimenti.

Sono mantenute le tre azioni progettuali per la realizzazione dei corsi pomeridiani: "Doposcuola" rivolta agli alunni di scuola Primaria, "Peer tutoring" rivolta agli alunni del corso musicale della scuola secondaria di primo grado per il recupero della matematica e "Recupero lacune di base" rivolta a tutti gli alunni della Secondaria per colmare le lacune in italiano, matematica e lingua straniera.

A quest'ultima azione, incrementata nel numero di ore erogate che per l'a.s. 2018/19 sommano a 149, si riferisce la Rendicontazione della presente coppia Priorità/Traguardo 2017/18. Questa azione progettuale è mantenuta nel tempo poiché la sua efficacia è riconosciuta sia dai docenti che dalle famiglie. Anche l'obiettivo del progetto resta invariato:

offrire occasioni di recupero agli alunni con diverse forme di difficoltà al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

Risultati

L'azione progettuale "Recupero Lacune di Base" ha registrato la quasi totale adesione dei partecipanti. La presenza massiccia degli alunni è data dalla frequenza delle ore erogate (una media di 146 su 149) da parte degli iscritti. Anche quest'anno l'efficacia del corso è stata monitorata richiedendo ai docenti somministratori di annotare nei Registri dei corsi per ciascun partecipante, accanto alla frequenza, il voto in pagella ottenuto al termine del primo quadrimestre e i voti delle tre verifiche successive al corso frequentato e richiedendo ai ragazzi, quale forma di autovalutazione, di prendere coscienza del grafico prodotto dal proprio andamento di valutazione.

Contrariamente all'anno scolastico precedente, il risultato relativo al Traguardo prefissato pare estremamente lusinghiero: la percentuale di alunni promossi all' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo con votazione tra 7/10 e 8/10 passa dal 51% del 2017/18 al 55% del 2018/19 e la percentuale degli alunni promossi con 6/10 scende dal 30% del 2017/18 al 28,9% nel 2018/19. Non è ancora raggiunto il risultato pieno poiché rispetto alla media provinciale, mantenuta nell' ultimo triennio come valore di riferimento, il nostro Istituto arranca ancora (media della Provincia di Mantova = 24,1% nel 2017/18 e 24,7% nel 2018/19), ma il percorso avviato sembra corretto. Maggiori dettagli sono riportati nel documento scaricabile alla voce "Evidenza".

Ai fini di una corretta lettura degli indicatori forniti da I.N.VAL.S.I. è utile una spiegazione sulla frase che compare in calce agli istogrammi: "N.B. L'anno indicato si riferisce a quello di compilazione del R.A.V."

Tale frase intende chiarire che i risultati degli studenti corrispondono all' anno di pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) che le scuole compilano ogni estate. Nel nostro caso:

Esiti 2019 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2019

Esiti 2018/19 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2018

Esiti 2017/18 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2017

Esiti 2016/17 = Studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato 2016

È inoltre opportuno precisare che le percentuali riportate negli istogrammi sono un arrotondamento degli indicatori annualmente forniti da I.N.VAL.S.I. per la pubblicazione del R.A.V.

Sempre nel nostro caso:

il valore di 32,6 di giugno 2016 è arrotondato a 33 nella colonna 2016/17

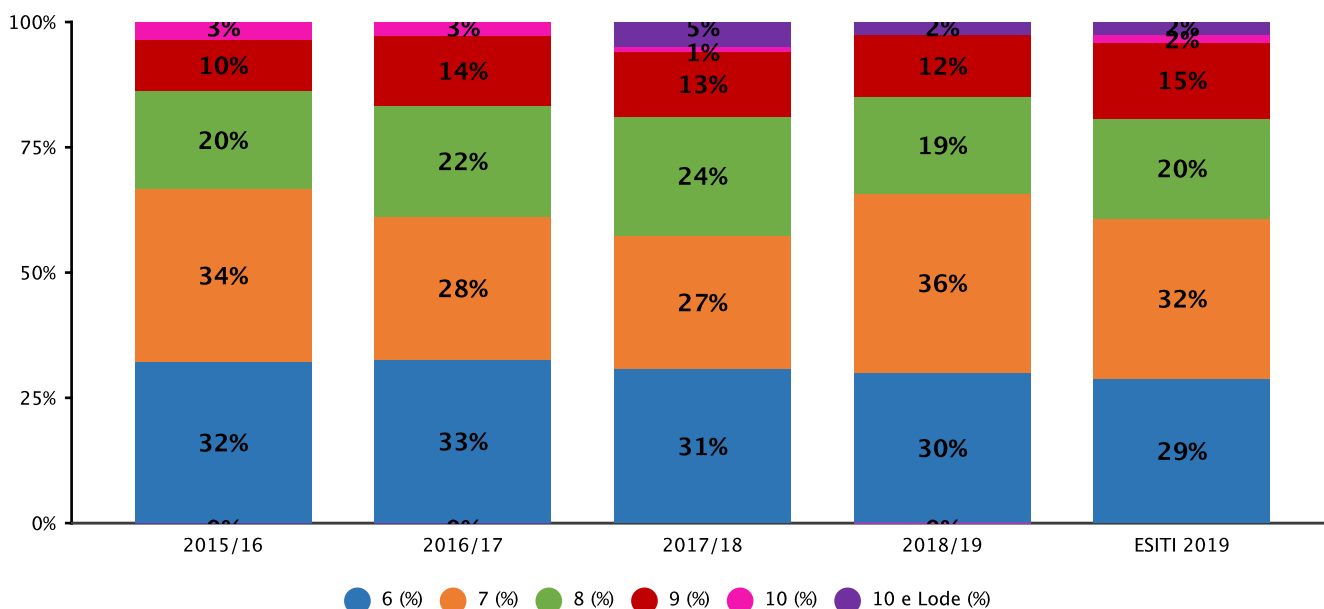
il valore di 30,7 di giugno 2017 è arrotondato a 31 nella colonna 2017/18

il valore di 30 di giugno 2018 è correttamente riportato a 30 nella colonna 2018/19

il valore di 28,8 di giugno 2019 è arrotondato a 29 nella colonna Esiti 2019.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Competenze chiave europee

Priorità Valutazione condivisa di competenza chiave e di cittadinanza	Traguardo Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi
---	--

Attività svolte

Nel giugno 2017 tra i diversi focus di attenzione il Nucleo di Auto-Valutazione (N.A.V.) sceglie di inserire anche la problematica di conoscenza e rispetto delle Competenze chiave europee. Il traguardo proposto di "Creazione di una rubrica di monitoraggio delle competenze con indicatori condivisi" più che alla creazione della rubrica punta alla sua revisione sul campo. Nell'a.s. 2016/17 il Collegio dei docenti ha già approvato una prima rubrica di massima a copertura di tre Aree: "Rispetto dell'Ambiente", "Azione Puliziotti" e "Sicurezza". Nella prima area sono valutati lo stato dei locali utilizzati dagli alunni e il saper distinguere i diversi materiali di riciclo, nella seconda l'impegno nello svolgimento del compito e la collaborazione con il personale ATA e nella terza l'uscita ordinata dalla classe e il comportamento durante le prove d'evacuazione.

La scelta dei comportamenti da valutare è legata a cinque azioni progettuali registrate nel P.T.O.F. e messe in atto dalla Scuola: "Effetto Serra", "Legalità e Responsabilità", "Ambiente e Territorio" (con l'"Azione Puliziotti" che prevede la pulizia di atrio e piazzale al termine della ricreazione), "Sicurezza" e "Valutazione" (rispettivamente registrate nel Piano dell'Offerta formativa per l'a.s. 2017/18 con i numeri 6, 30, 31, 34 e 38). Le cinque azioni progettuali, meglio descritte nella Tabella n.6 dell'Evidenza allegata, puntano a far maturare negli alunni di Primaria e Secondaria di primo grado una serie di atteggiamenti virtuosi quali: sviluppare la cultura della valutazione d'Istituto, educare al rispetto dei tempi e dell'ambiente, collaborare con associazioni e cooperative del territorio sensibili all'attenzione ambientale, acquisire consapevolezza dell'illegalità di determinati comportamenti sotto il profilo etico e giuridico, sensibilizzare al rispetto del territorio e dell'ambiente con diverse azioni tra cui la raccolta differenziata nelle singole aule.

A febbraio 2017 (Circolare interna n. 22) la Rubrica di massima è suddivisa in 3 rubriche separate con 3 diversi compilatori: i Collaboratori scolastici valutano l'Azione Puliziotti e lo stato dei locali utilizzati dagli alunni con la separazione dei rifiuti, il Docente di classe in servizio ne monitora il comportamento durante le prove di evacuazione e i docenti Coordinatori di classe raccolgono i due moduli precedenti integrandoli con la registrazione delle modalità di uscita dalla classe al momento dell'intervallo e al termine delle lezioni.

Al termine di questo primo anno di uso delle rubriche, il N.A.V. registra diverse criticità tra cui: la difficoltà di raccolta delle rubriche ed alcuni casi di disaffezione e/o sommarietà nella compilazione. Per questo decide di avviare una più mirata sperimentazione nell'a.s. 2017/18 approvando le azioni progettuali sopra riportate, stabilendo di avviare la sperimentazione ad inizio d'anno scolastico e proponendosi la revisione completa delle rubriche per contenuto, lay out e compilatori.

Risultati

L'attività svolta non è stata convogliata in un'azione progettuale ma è divenuta oggetto delle sedute e dei lavori della Commissione N.A.V. (o N.I.V. – Nucleo Interno di Valutazione), che a novembre 2017 ha trasformato le tre vecchie bozze di rubrica riducendole a due e creando versioni maggiormente accattivanti che ne vedevano semplificati la compilazione ed il reperimento a giugno 2018.

La sperimentazione delle due rubriche ha tuttavia portato la Commissione all'acquisizione di una nuova consapevolezza, confermata nel successivo a.s. 2018/19 anche dal Nucleo Esterno di Valutazione (N.E.V.): l'assenza di curricoli specificamente dedicati alle Competenze europee e suddivisi per annualità come già avvenuto per l'impostazione del Curricolo disciplinare d'Istituto.

È pertanto possibile affermare che il risultato atteso di "realizzare ed utilizzare almeno una rubrica di valutazione in grado di individuare indicatori di comportamento da cittadino responsabile" è stato raggiunto nel 2017/18 tramite la "realizzazione ed effettivo utilizzo di due rubriche sperimentali essenziali volte a graduare i comportamenti nelle due aree del rispetto dell'ambiente scolastico (Puliziotti) e della Sicurezza (Comportamento durante le prove di evacuazione). Se pertanto il risultato riscontrato evidenzia un percorso di miglioramento, la difficoltà di diffusione delle rubriche porta il nostro Istituto alla riproposizione della coppia Priorità-Traguardo anche nel Rapporto di Auto-Valutazione redatto a giugno 2018 e all'avvio nel successivo a.s. 2018/19 della stesura di un curriculum d'Istituto dedicato alla Competenza Europea di Cittadinanza.

Maggiori dettagli sono reperibili nell'Evidenza allegata

Evidenze

Priorità

Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei

Traguardo

Riduzione del numero di sanzioni disciplinari

Attività svolte

Nel giugno 2017 tra i diversi focus di attenzione il Nucleo di Auto-Valutazione (N.A.V.) sceglie di inserire anche la problematica di conoscenza e rispetto delle Competenze chiave europee. Accanto alla priorità di una valutazione condivisa della competenza chiave di cittadinanza col relativo traguardo di utilizzo di rubriche comune, si pone tra le priorità d'Istituto lo "Sviluppo delle capacità d'interazione tra coetanei" col relativo traguardo della "Riduzione del numero di sanzioni disciplinari".

L'attività sanzionatoria nel corso dell'ultimo triennio sembra infatti non registrare flessioni (8 sanzioni nell'a.s. 2014/15, 7 sanzioni nel 2015/16 e 9 sanzioni nel 2016/17), per questo l'Istituto mette in campo una serie di azioni progettuali diversificate che insieme concorrono alla costruzione di una convivenza serena all'interno della Comunità scolastica nel rispetto di regole condivise e nel supporto alle difficoltà che inevitabilmente accompagnano la prima adolescenza ed il confronto con i coetanei.

I progetti "Inclusione", "Stare Bene a Scuola", "Territorio", "Valutazione" e "Sicurezza" si propongono di favorire: l'integrazione degli alunni stranieri sia a livello culturale che sociale (Azione n. 1: Intercultura), le relazioni positive all'interno del nuovo gruppo classe prevenendo forme di bullismo (Azione n. 16: Fai Bello il Bullo), una maggior consapevolezza di tematiche attinenti allo sviluppo dell'affettività umana nell'adolescenza (Azione n. 17: Educazione all'affettività) ed incontri tra gruppi di genitori per affrontare insieme alcuni snodi educativi (Azione n. 22 Dialogando). Altre azioni mirano ancora ad aiutare i preadolescenti a comprendere ed esprimere le proprie emozioni (Azione n. 15: Giochiamo con le Emozioni), ad utilizzare consapevolmente Internet e i social network (Azione n. 19: Il Web: Rischi e Opportunità), a rispondere a situazioni di disagio e bisogno di comunicazione (Azione n. 20: Spazio Ascolto), ad offrire opportunità di approfondimento su personali situazioni di disagio (Azione n. 21: Ti Ascolto), ad acquisire consapevolezza dell'illegalità di determinati comportamenti sotto il profilo etico e giuridico (Azione n. 30: Legalità e Responsabilità) e a sviluppare la cultura della valutazione d'Istituto (Azione n. 38: Valutazione) ed il senso di corresponsabilità in situazioni di emergenza (Azione n. 34: Sicurezza).

Nonostante le numerose azioni messe in campo l'attività sanzionatoria si è resa necessaria in diverse occasioni, con la numerosità in precedenza elencata che la scuola ha tentato di ridurre, sebbene i risultati raggiunti, come visibile nell'evidenza allegata, abbiano presentato la necessità di rivedere il traguardo prefissato.

Risultati

Il fenomeno delle sanzioni è stato analizzato alla luce di tre parametri: il numero di alunni sanzionati, il numero di sanzioni ed il numero di giorni di allontanamento irrogati. L'auspicata riduzione dei valori relativi all'anno scolastico 2016/17 (rispettivamente 6 alunni, 9 sanzioni e 46 giorni) non solo non è stato ridotto, ma è addirittura aumentato nel successivo 2017/18 (rispettivamente 8 alunni, 11 sanzioni e 56 giorni).

L'aumento non è stato imputato alle azioni progettuali adottate, valutate positivamente tramite appositi questionari di monitoraggio dalla stragrande maggioranza dei docenti che vi ha assistito, ma alla necessità di integrare dette azioni con ulteriori interventi che la funzione strumentale orientamento ha intrapreso avviando appositi percorsi dedicati agli alunni quindicenni e pluriripetenti.

Il mancato raggiungimento del traguardo prefissato ha portato a giugno 2018 ad aggiustare il tiro rimodulandolo come segue: "Progettare attività e percorsi atti all'inclusione ai fini della riduzione delle sanzioni disciplinari e dell'abbandono scolastico".

I risultati nel successivo 2018/19 che, sempre facendo riferimento ai parametri di cui sopra, registrano valori rispettivamente di 8 sanzioni, 8 alunni e 17 giorni, sembrano confermare la bontà del percorso integrativo avviato.

Evidenze